

VERBALE DI INCONTRO DI CO-PROGETTAZIONE AI FINI DELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE FORME DI SOSTEGNO A PERSONE COLPITE DA ALZHEIMER O SINDROMI DEMENTIGENE CORRELATE E ALLE LORO FAMIGLIE, NEL DISTRETTO DI REGGIO EMILIA, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003 E SS. MM. E DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM.

Data	01 Marzo 2022		
Sede	FCR		
Presenti	NOME (E FUNZIONE)	ENTE/SOGGETTO	
	Leonardo Morsiani (Responsabile del Procedimento)	FCR	
	Lisa Bigliardi (Funzionaria)	FCR	
	Angelo Mosca (Verbalizzatore)	FCR	
	Luisa Sironi (Ufficio di Piano)	Comune RE	
	Marzia Rinaldini (Segretaria Amministrativa)	AIMA	
	Simonetta Cavalieri (Presidente)	AIMA	
	Maria Teresa Valeriani (Psicologa)	AIMA	
Inizio ore	14:30	Conclusione ore	16:30
Obiettivi dell'incontro	<ul style="list-style-type: none"> Definizione del Progetto Definitivo relativo alla Co-progettazione ALZHEIMER O SINDROMI DEMENTIGENE CORRELATE 		

VERBALE

Il Responsabile del Procedimento (RP), dott. Leonardo Morsiani, introduce ripercorrendo i diversi passaggi procedurali svolti:

- A seguito della proposta progettuale approvata, il tavolo di co-progettazione di oggi definirà il progetto definitivo (PD)

In sede di comunicazione del punteggio erano emerse alcune valutazioni circa il possibile miglioramento di alcuni aspetti del documento progettuale. Il tavolo di co-progettazione rimane in itinere come luogo di costruzione del lavoro e di ridefinizione di alcuni aspetti progettuali configurandosi, la procedura, come più snella rispetto agli appalti normati dal Codice dei Contratti.

Le questioni formali che erano emerse come criticità hanno a che fare con l'indicazione della figura di **referente che nel tavolo di oggi viene individuata nella persona della dott.ssa Maria Teresa Valeriani.**

La stessa racconta alcuni aspetti relativi alle proposte progettuali:

- dal punto di vista metodologico il **Centro d'Ascolto** funge da punto d'accoglienza dei bisogni delle famiglie. Ci sono operatori qualificati (3 psicologhe) che si alternano nelle giornate settimanali e rispondono ai cittadini tramite mail, telefono o in presenza. Al momento la sede è presso la RSR di Albinea, anche sede del Centro distrettuale disturbi cognitivi e demenze. Alle famiglie si offre un orientamento circa le possibilità dei servizi e del sostegno attivabile in base alla fase di malattia della persona. Per la maggioranza, gli invii al centro d'ascolto arrivano in modo informale, web o passaparola. Ci sono anche invii dai servizi sociali e da disturbi cognitivi. Le persone che arrivano non sono sempre in possesso di una diagnosi. È presente una buona

relazione con il Laboratorio di Neuropsicologia della Neurologia dell'Ospedale S. Maria Nuova per riuscire a intercettare persone con diagnosi di demenza ad esordio precoce. Il centro d'ascolto rappresenta una fase d'aggancio per avviare le progettazioni delle famiglie. Vi è la possibilità di attivare la **consulenza legale** per accogliere ansie, ~~paure~~, preoccupazioni, e problematiche relative alla tutela legale del proprio caro tra cui aspetti patrimoniali e/o di successione. Ulteriormente è presente e disponibile una figura professionale quale l'architetto, per le **consulenze circa l'adattamento dell'ambiente domestico**. Su questo versante è attiva una collaborazione anche con il CAAD. Lo Sportello assistenti familiari è un altro stakeholder con il quale c'è una relazione avviata. Il Centro di Ascolto è anche a disposizione degli assistenti familiari, operatori, volontari di altri ETS, offrendo le proprie esperienze e competenze, seppure tali contatti siano in numero molto ridotto.

- **Il progetto "Più vicini"** integra l'attività del Centro di Ascolto, (finanziato da donazioni) con modalità più prossime e flessibili rispetto ai bisogni delle famiglie. Si svolgono colloqui a domicilio e/o in luoghi informali, come bar, centri sociali, per andare incontro a situazioni di particolare fragilità (caregiver molto anziano o in età lavorativa, con difficoltà di spostamento), di diffidenza, per costruire relazione e abbassare il pregiudizio anche nei confronti di figure come gli psicologi.
- **Caffè incontro e Tempo di incontro**, sono progettualità attive e in presenza. Per Bagnolo le attività si sono svolte online a gennaio e febbraio. A Reggio e Montecavolo invece sono state svolte in presenza. In questi momenti vengono accolti sia familiari che persone con demenza. Gli incontri hanno la durata di tre ore, suddivise tra accoglienza, attività e saluti. La merenda al momento è in parte sospesa. Dove è previsto un bar l'attività si appoggia a questo. La scelta di fare gli incontri al mattino è per rispondere un po' di più ai bisogni delle persone con demenza, al pomeriggio c'è più disorientamento, al mattino sono più freschi per le attività. Viene evidenziata dall'ETS una criticità relativa alla partecipazione su Montecavolo e Bagnolo. Sentono di dover rilanciare i due caffè che hanno sempre fatto un po' più fatica rispetto alla città. Ipotizzano di rilanciare i due caffè partendo dalla comunità, attraverso i propri volontari "esperti per esperienza", essere più incisivi come con la sinergia ad esempio di CNA, coinvolgendo edicole, panettieri, estetisti e parrucchieri, luoghi di commercio sensibilizzati.
- **Tempo d'incontro** viene svolta invece come attività pomeridiana. Non prevede la presenza fissa dello psicologo, ci sono volontari EMMAUS e AUSER, oltre a quelli di AIMA. In questo caso i destinatari sono persone in fase meno grave proprio perché a gestire gli incontri ci sono volontari. Sono quindi persone meno compromesse, la psicologa mantiene il coordinamento ma non la presenza.

Rispetto alle sedi individuate alcune hanno un accordo a tempo per l'ETS, qualora non fossero disponibili dovranno dare comunicazione per tempo così da poter individuare soluzioni in tempi ragionevoli a non compromettere le progettualità, visto e considerato che questo elemento rientra nelle considerazioni di natura economica.

Analogamente, circa le risorse economiche individuate extra procedura (ovvero quelle di FCR, dell'Ente Locale e del Fondo regionale per la non autosufficienza) qualora dovessero esaurirsi sarà necessario avvisare per tempo così da poter ridefinire il parco delle attività sulla scorta della eventuale mancanza di risorse.

La dott.ssa Lisa Bigliardi incontrerà AIMA per definire insieme una modalità di monitoraggio circa la tenuta dati.

Sul versante della comunicazione, la proposta dell'ETS si articola in questo modo:

- Approfittare di quest'ultimo periodo marzo/aprile per organizzare due webinar sui temi prevenzione e ricerca, invitando la dott.ssa G. Z. disponibile a raccontare una importante ricerca da lei svolta. Sul tema della prevenzione, con il dott. E. G. è stato avviato un percorso a dicembre 2021 che continuerà anche in questa annualità. L'ETS ipotizza invece, per il periodo maggio/giugno, qualche momento in presenza più rispondente ai bisogni informativi della cittadinanza. Unitamente a ciò, sono in campo delle azioni per affrontare il tema dei diritti e dei caregiver. In chiusura ricordano la proposta circa la rassegna cinematografica su biotestamento e cure palliative.

Al termine dell'esauriente confronto e disamina delle questioni da approfondire rispetto alla P.P. presentata, il RP – sentito il parere favorevole dei presenti - ritiene di poter concludere la procedura di approvazione del P.D. Le parti relative alla sensibilizzazione e al rilancio dei caffè sono questioni da continuare ad affrontare in coprogettazione. Le questioni di contenuto ci accompagneranno infatti per la durata della procedura.

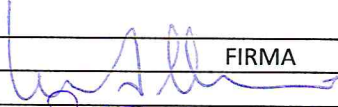

Le attività oggetto del partenariato sono quindi quelle definite nel Progetto Definitivo, approvato dall'Ente procedente al termine del percorso di coprogettazione, rappresentato dalla Proposta Progettuale integrata dal presente Verbale.

La sottoscrizione della convenzione sarà attuata successivamente a delibera del Cda di FCR ed alla conclusione degli eventuali adempimenti formali ancora in essere.

ALLEGATI AL PRESENTE VERBALE

Proposta Progettuale

Sottoscrivono il verbale

NOME	FIRMA
Leonardo Mosiani	
Simonetta Cavalieri	

Il Verbalizzatore: Angelo Mosca

